

Ieri superati i 20mila nuovi casi

Pronto soccorso pieni a causa dei No vax

Allarme negli ospedali dalla Puglia alla Sardegna, posticipati gli interventi ordinari. La Calabria in zona gialla da lunedì

ALESSANDRO GONZATO

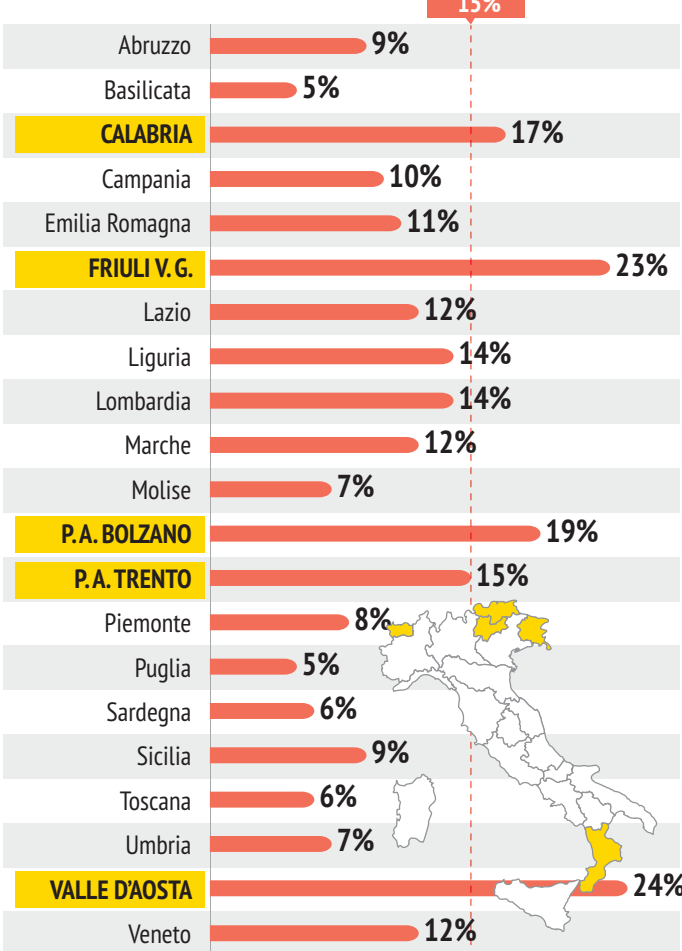
Molti Pronto Soccorso sono in difficoltà, e la colpa, lo dicono medici, infermieri, governatori e sindaci, è soprattutto dei no-vax. Ieri la Società italiana della Medicina di Emergenza ed Urgenza (Simeu) ha emesso una nota inquietante: «Ci sono ospedali in cui si fatica a ricoverare pazienti entro le 24-36 ore. La situazione non è drammatica, ma rischia di diventarlo». Ciò che è già «drammatico», ha sottolineato il Simeu, «è l'impossibilità di ricoverare tanti pazienti non Covid». Nel dettaglio: «Si stanno convertendo reparti normali in reparti Covid, anche per pochi pazienti, e questo taglia il numero di posti letto disponibili per altre patologie».

REALTÀ INSOSTENIBILE

Beniamino Susi, direttore del reparto d'Urgenza a Civitavecchia-Bracciano, ha riferito che il personale ospedaliero «vive una quotidianità che diventa sempre più insostenibile». «Questa realtà», ha aggiunto, «pone di fronte alle debolezze del sistema. Si sta partendo per combattere l'ennesima battaglia senza un adeguato esercito né le giuste armi». È intervenuto anche il presidente Simeu, Salvatore Manca: «Bisogna accordarsi col ministero dell'Università perché gli ospedali diventino luogo di formazione e gli specializzandi vengano integrati nei servizi ospedalieri da subito, altrimenti diversi Pronto soccorso rischiano la chiusura. Anche i cittadini», ha poi evidenziato Manca, «devono aiutare medici e infermieri a reggere l'urto - chiaro il riferimento ai no-vax - «o la quarta ondata rischia di dare lo scossone definitivo». La Società italiana della Medicina di Emergenza ed Urgenza ha mappato l'intera situazione ospedaliera e ne è emerso che il Pronto Soccorso della Sardegna «sono vicini al collasso». Sono state evidenziate diverse criticità anche in Puglia, Campania e Lazio. Giovedì è andato in tilt il pronto soccorso di Pescara, costretto a dirottare i pazienti in altre strutture. A Nuoro una decina di medici dell'ospedale San Francesco si sono dimessi. Il professor Matteo Bassetti, primario di Malattie infettive al San Martino di Genova, ha affermato che «la situazione è molto cambiata nell'ultima settimana. Abbiamo visto un aumento importante di ricoveri, specialmente di 50-60enni non vaccinati e che sono stati subito intubati. Mi rivolgo a chi non è ancora vaccinato», ha detto Bassetti, «fatele perché la velocità della variante Delta nei confronti dei

L'OCCUPAZIONE DEGLI OSPEDALI

IN AREA NON CRITICA



più giovani è impressionante».

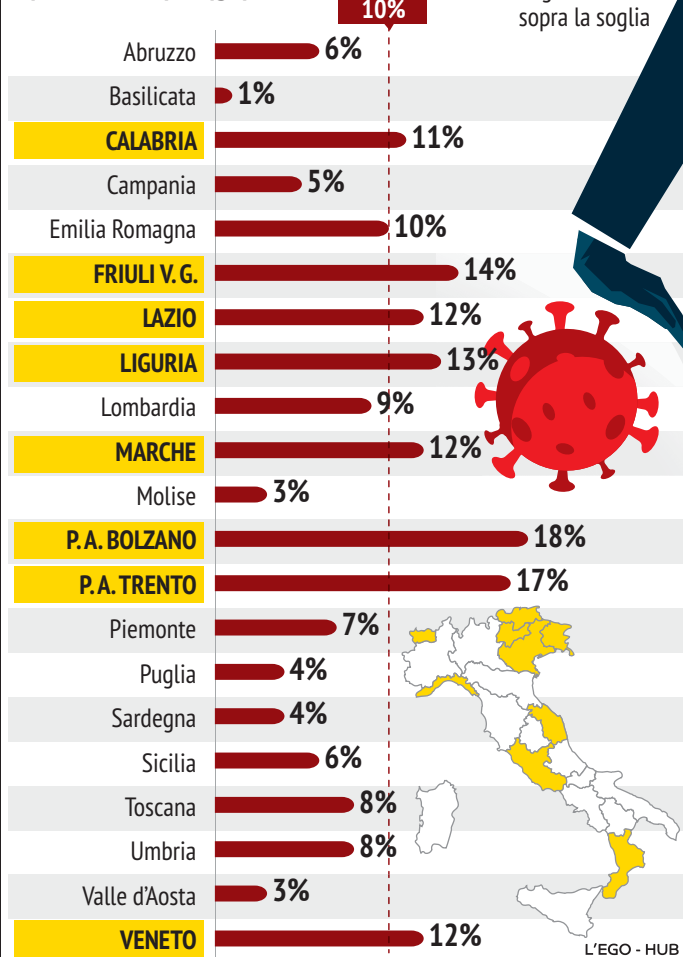
REPARTI IN TILT

E prosegue: «Non ascoltate quelli che dicono che i vaccini non funzionano. Venite a farvi un giro qui in reparto per vedere le persone non vaccinate come stanno. Sette tra Regioni e Province hanno superato la soglia del 10%

d'occupazione in terapia intensiva: Calabria (11,8), Friuli Venezia Giulia (14,3), Liguria (12,4), Marche (14,8), Bolzano (18), Trento (16,7) e Veneto (12,4) il cui governatore Luca Zaia ha definito la pressione «gestibile» anche perché l'occupazione in area medica è all'11% (il limite è al 15), ma ha sottolineato che sui 131 ricoverati in intensiva il 78% non è vaccina-

Situazione dei ricoveri per Covid al 9 dicembre (dati in %). Fonte: Agenas

IN TERAPIA INTENSIVA



to. «Ipotizzando che tutta la popolazione fosse vaccinata», ha spiegato, «avremmo solo 22 ricoverati gravi, quindi 3 per provincia». La Calabria la prossima settimana passerà in zona gialla. Il bollettino Covid nazionale conta 118 vittime, 20.497 nuovi contagi e un tasso di positività al 2,9%, in discesa rispetto a giovedì. Il virus corre ma va comunque evidenziato

che, in generale, il contagio da noi rimane sotto i livelli di guardia: a confermarlo è il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, secondo cui il nostro Paese è l'unico del continente a destare «scarsa preoccupazione». Senza no-vax i medici potrebbero persino occuparsi anche di altre malattie.

TRENTINO

Autisti senza siero Cancellate le corse dei bus

Troppi autisti non vaccinati, saltano le corse dei bus in Trentino. «Con l'introduzione del Green pass per i lavoratori la situazione del trasporto pubblico, a Rovereto in particolare, è difficile» lanciare l'allarme il segretario provinciale della Filt Stefano Montani con Franco Pinna della Filt Cgil Trentino. Che avverte: «Solo oggi (ieri ndr) sono stati soppressi 13 turni di lavoro e cancellate 25 linee. E le corse, seppur in numero ridotto, continuano ad esserci grazie all'impegno di molti autisti che, comprendono la complessità della situazione, non si tirano indietro. Non possiamo non constatare, però, che c'è chi usa questa situazione per mettere in difficoltà i colleghi».

Secondo i sindacati, ogni giorno saltano da 10 a 15 turni perché gli autisti che hanno deciso di non vaccinarsi non possono lavorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MINISTRO BIANCHI

«Positivo al virus solo lo 0,4% degli studenti»

«A tutt'oggi la scuola è l'ambiente più tutelato: secondo l'ultima rilevazione, in Italia gli studenti positivi sono lo 0,4% del totale, meno della metà di uno su cento. Le quarantene interessano il 2,1% della popolazione studentesca. La situazione è sotto controllo». Ad assicurarci a Zapping su Rai Radio 1 è il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. «Il merito è soprattutto delle vaccinazioni - ha ricordato Bianchi - la percentuale di personale vaccinato è altissima, sopra il 94%, sono vaccinati oltre l'85% degli studenti tra 16 e 19 anni, quasi il 70% degli under 16 e presto vaccineremo anche i bambini. I ragazzi stanno dando un grande esempio a mamme, papà, nonne e nonni». «Un altro grande tema - ha aggiunto - è quello della salubrità delle aule: abbiamo dato indicazioni già da marzo sulla necessità di areazione».

Pronte oltre 1,5 milioni di dosi Vaccino ai bambini: al via le prenotazioni

Da domani sarà possibile prenotare la vaccinazione anti Covid per i bambini dai 5 ai 12 anni, che fino ad ora erano rimasti esclusi. La vera e propria campagna vaccinale comincerà il 16 dicembre. La priorità verrà data ai bambini «con elevata vulnerabilità e a quelli »conviventi con soggetti immunodepressi o con elevata fragilità al covid per età e/o fragilità».

E così dopo l'autorizzazione dell'EMA (Agenzia europea del farmaco, dell'Aifa, l'autorità italiana competente in materia, e le indicazioni del ministero della Salute, parte la campagna vaccinale dedicata ai bambini. Il commissario straordinario Francesco Paolo Figliuolo in vista della distribuzione dal 15 dicembre prossimo delle prime 1,5 milioni di dosi di vaccino destinate ai bambini della fascia 5-11 anni, lancia un appello ai pediatri perché accompagnino le famiglie, tranquillizzandole. Confidando in «un'attività coordinata di informazione e consulenza» alle famiglie «per mettere in sicurezza anche questa fascia di popolazione e restituirla alle normali dimensioni sociali».

«Gli effetti collaterali», tranquillizza la presidente della Società italiana di pediatria (Sip) Annamaria Staiano, «sono minimi, del tutto sovrapponibili a quelli delle altre vaccinazioni». La Sip è a favore del vaccino per la fascia di età 5-11 anni «perché lo riteniamo sicuro ed efficace». E spiega: «Gli studi condotti in fase 3 hanno dimostrato un'efficacia superiore al 90%. Per quanto riguarda la sicurezza possiamo anche considerare gli studi di fase 4, cioè dopo aver vaccinato milioni di bambini. In America sono stati vaccinati più di 3 milioni di bambini, ed è successo lo stesso in Israele e in Canada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50

ESTRATTO ESITO DI GARA

La Società Autostrada Tirrenica p. A. informa che è stata aggiudicata la gara, procedura ristretta, per l'affidamento di: AUTOSTRADA LIVORNO - CIVITAVECCHIA, Tratto Livorno - San Pietro in Palazzi; Tratto Civitavecchia - Tarquinia, Servizi di ingegneria e architettura relativi alla sorveglianza delle opere d'arte e relativi servizi di supporto all'ingegneria. Codice Appalto: 037/SAT/2020 - Codice CIG: 8161078E9A.

Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE n. 2021/S 238-627965 del 08.12.2021, è visionabile sul sito www.tirrenica.it al seguente indirizzo Gare e Appalti - Esiti di Gara. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Luca Guadagno.

L'Amministratore Delegato
Ing. Costantino Ivoì

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
BANDO DI GARA - CIG 8989647B60

È indetta procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati per il periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2026 con opzione di rinnovo per ulteriori due anni. Valore totale stimato: € 19.732.276,26 IVA esclusa. Termine ricevimento offerte: 31/01/2022 ore 14:00. Apertura: 03/02/2022 ore 10:00. Documentazione su: <https://www.uninsubria.it/bandi-di-gara>. Invio alla G.U.U.E.: 26/11/2021.

IL DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI
ING. GIANMARCO GATTI

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE
Avviso di aggiudicazione

Si rende nota l'aggiudicazione della procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento del «Servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito dell'appalto dei lavori di "Ristrutturazione banchina c.d. magazzini generali" al raggruppamento temporaneo con mandataria INTERPROGETTI S.r.l. con sede in Roma, e mandante ACALÉ S.r.l., per un importo di € 204.228,22. Documentazione disponibile su <https://adspravenna.portaleamministrazionetrasparenze.it/> Data invio Avviso alla G.U.R.I.: 26.11.2021.

Il RUP Ing. Stefano Pasi

A.S.S.T. DEI SETTE LAGHI
BANDO DI GARA - CIG 9000628132

È indetta procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per n. 40 unità lavorative con qualifica di Assistente Amministrativo cat. C occorrenti alla ASST dei Sette Laghi per un periodo di tre mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori tre mesi. Valore: € 390.000,00 + Iva. Termine ricevimento offerte: 20/12/2021 ore 12.00. Termine di ricezione delle richieste di chiarimento: 14/12/2021. Ricorso: TAR Lombardia - Milano.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. SILVIA DEL TORCHIO

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
ESITO DI GARA

È stata aggiudicata la procedura per il servizio di assistenza infermieristica, di supporto e di riabilitazione per il reparto di degenza per "sub-acute" dell'Asst Dei Sette Laghi (Avcp n. 8309685) alla società Ali Assistenza Società Cooperativa Sociale per un importo di: € 1.101.100,00. Atti di gara su: www.asst-settelaghi.it. Invio G.U.U.E.: 02.12.2021.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. SILVIA DEL TORCHIO